



CHEVALIER, NEL SUO TEMPO...

La sua vita:

Il mese di novembre è tradizionalmente un momento in cui la comunità cattolica ricorda i defunti. Padre Jules Chevalier scrisse: *“Mia madre morì il 19 luglio 1876, all'età di 86 anni. L'ho amata molto, ma non ho parlato molto di lei, soprattutto nelle mie lettere...”*. (L 18730210). Chevalier si trovava a Richelieu per le vacanze estive prima della morte del padre. Suo padre morì il 20 agosto 1848. P. Chevalier descrisse i suoi sentimenti. *“Che scena commovente. Non ho più la forza di continuare. La mia emozione tradisce la verità che ho cercato di nascondervi...! La morte... non tarda ad arrivare. Ma prima il giovane ebbe la consolazione di vedere suo padre tornare al Dio che aveva abbandonato e di chiudere gli occhi nella pace del Signore”*. (“MR 36 *Plan sur le Cœur de Marie pour le mois de mai*” - Manuscris sur la Très Sainte Vierge, pp. 44-45). La conversione del padre fu un potente momento di grazia nella vita di Jules.

Le sue parole:

Nella sua meditazione sulla brevità della vita, Chevalier scrisse: *“... la morte arriva rapidamente. I nostri giorni passano con una rapidità spaventosa. Le settimane si susseguono, gli anni si susseguono, senza che ce ne rendiamo conto, per così dire. La nostra vita è come un vapore che un vento leggero dissipa rapidamente... Facciamo attenzione, e teniamoci pronti... Moriamo una volta sola e l'eternità dipende dalla morte, come non fare tutto il possibile per morire bene!”*. (M II 318-321). Per morire bene, dobbiamo rispondere con cuore aperto all'invito di Dio (Lc 14,23). *“Nessuno è escluso! Tutti sono invitati... Venite a me, avete il diritto di riunirvi alla mia mensa... Se siete già santi, diventerete più santi; se siete malati, sarete guariti; se siete deboli, sarete resi forti; se avete freddo, troverete calore; se siete peccatori, vi convertirete, purché rispondiate al mio amore e portiate un vero desiderio di emendarvi”* (M II 27). (Da Quindici giorni di preghiera con Jules Chevalier, p. André MAYOR, MSC, nono giorno)





CHEVALIER, PER OGGI...

“Ringraziamo il Signore perché tanti uomini e donne si dedicano alla cura dei poveri e degli esclusi... Non si limitano a fare l'elemosina: ascoltano, si impegnano, cercano di capire e di affrontare le situazioni difficili e le loro cause. Considerano non solo i bisogni materiali ma anche quelli spirituali e lavorano per la promozione integrale delle persone... La nostra gratitudine verso questi numerosi volontari deve trovare espressione nella preghiera affinché la loro testimonianza si riveli sempre più fruttuosa”. (MESSAGGIO DEL PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI 2023, n. 5).

“Il nostro zelo per la salvezza del prossimo deve essere costante”. (Jules Chevalier, M II 350). Nel montare le tende della speranza, possiamo imitare lo spirito di p. Jules Chevalier. “Quante volte Gesù è stato al fianco dei sofferenti, dei malati, dei morenti, da quando si è reso disponibile nella santa Eucaristia” (Jules Chevalier, M II 33).

In che modo la forza trasformatrice dell'Eucaristia fluisce attraverso di me, attraverso di noi, verso il mondo in cui viviamo? Ricordate: “in questa nostra casa, che è il mondo, tutti hanno il diritto di sperimentare la luce della carità; nessuno deve essere privato di questa luce”. (MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI 2023, n. 10).





PREGHIERA DEL MESE

Dio Padre,
fonte della nostra forza,
ti ringraziamo perché ci hai dato P. Jules Chevalier.
Egli è stato un esempio vivente per noi.
Durante la sua vita,
ha vissuto veramente le parole di Gesù, tuo Figlio,
per condurre tutti gli uomini alla felicità eterna,
nel banchetto eterno del cielo.
Preghiamo per molti uomini e donne che si dedicano
alla cura dei poveri e degli esclusi.
Il sacrificio della loro vita ci ispira veramente
a dare anche noi stessi per gli altri.
Padre,
ricordiamo anche tutti i missionari del passato,
sacerdoti, fratelli, sorelle
e laici della Famiglia Chevalier che sono morti.
Che tu possa perdonare i loro peccati
e che possano riposare in pace con te in cielo.
Che possano pregare anche per noi
che siamo ancora in pellegrinaggio in questo mondo.

Amen

